



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 689

---

**I RIVOLI DI PERCOLATO PROVENIENTI DALLA DISCARICA DI FOSFOGESSI A CAMPALTO SONO UN RISCHIO GRAVISSIMO PER LA SALUTE DI CITTADINI E AMBIENTE: LA REGIONE DEL VENETO INTENDE INTERVENIRE CON URGENZA PER METTERE IN SICUREZZA IL SITO E PREDISPORRE UN PROGETTO DI BONIFICA INTEGRALE?**

presentata il 7 aprile 2025 dai Consiglieri Montanariello e Zottis

Premesso che:

- la Barena del Passo a Campalto è un'area di 27 ettari, situata sul bordo della laguna, che fino agli anni '80 è stata usata come discarica di rifiuti industriali speciali e, in particolare, per lo stoccaggio di 300mila metri cubi di fosfogessi e di 500mila metri cubi di rifiuti nocivi;
- i fosfogessi, in particolare, sono residui delle attività di produzione di fertilizzanti e detergenti, resi particolarmente pericolosi a causa dell'elevata concentrazione di uranio 238 nelle fosforiti (minerali di partenza costituiti da fosfati di calcio) e nei loro derivati;
- a seguito del ritrovamento di numerosi rivoli di percolato lungo un tratto della riva del canale Osellino, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive è stato costretto a installare panne assorbenti per contenere i liquidi inquinanti provenienti dall'ex discarica di fosfogessi, ancora interdetta al pubblico.

Rilevato che:

- nel verbale della conferenza dei servizi istruttoria del 5 settembre 2023 circa la "Messa in sicurezza dell'ex discarica - Barena del Passo a Campalto" si evidenzia che il monitoraggio seguito all'intervento di messa in sicurezza ha dimostrato che quest'ultimo: *“ha risolto i problemi attinenti al rischio di aerodispersione del particolato, alle emissioni radioattive nonché alla contaminazione della falda, rilevando che non sussistono rischi sanitari per l'uomo in riferimento allo scenario di utilizzo dell'area a verde pubblico. Sono state inoltre evidenziate le seguenti criticità: la permeabilità residua della copertura del sito permette un flusso di ricarica del volume conterminato di circa*

*15'000 m3/anno; il perimetro della discarica consente un flusso in uscita di circa 1'500 m3/anno essenzialmente a causa della succitata ricarica.”;*

- la conferenza dei servizi, infine, si concludeva affermando che: “Considerata la presenza di fosfogessi interrati derivanti dalle attività industriali pregresse con la presenza dei radionuclidi di origine naturale, pertanto con problematiche di esposizione alle radiazioni ionizzanti (...) deve essere eseguito un approfondimento tecnico (...) da parte della Regione del Veneto per valutare l'eventuale coinvolgimento dell'ISIN - Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione e la Prefettura. In tale ambito si ritiene necessario coinvolgere l'UO Agenti Fisici presso il Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici di ARPAV”.

Considerato che:

- gli sversamenti di percolato, vista la vicinanza con il sito della discarica e le criticità da tempo all'attenzione della Regione del Veneto e delle autorità interessate, non possono che destare preoccupazioni per la salute dei cittadini e la salubrità della laguna;

- quelli stoccati nella Barena del Passo a Campalto sono rifiuti particolarmente pericolosi, per i quali servirebbe un'opera di bonifica immediata e da tempo richiesta dal territorio, ma mai eseguita. Come evidenziato chiaramente dalla conferenza dei servizi del 5 settembre 2023, l'intervento di messa in sicurezza effettuato a partire dal 1999 ha risolto solo in parte i problemi del sito, mentre gli sversamenti e le fragilità del sistema di isolamento erano note da tempo;

- è quantomai urgente intervenire sia nel breve termine, con la messa in sicurezza dell'area e l'inibizione degli sversamenti, sia, in futuro, con la realizzazione di un risolutivo intervento di bonifica del sito.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri regionali

### **interrogano l'Assessore regionale all'ambiente**

per sapere:

- quali misure ha già adottato e intende adottare per garantire l'inibizione degli sversamenti occorsi presso la riva dell'Osellino e riconducibili alla discarica di fosfogessi presso la Barena del Passo a Campalto;

- se è allo studio e, se no, per quale motivo, un progetto di integrale bonifica del sito della Barena del Passo a Campalto.